

(curiosamente, come nel '68) è la nuova arma di successo (sempre sotto l'alto patronato di chi controlla il sistema). Verità che saranno accettate come tali solo tra qualche mese od anno. E torniamo ai libri; producono cultura. Una grossa campagna della televisione (ti dò due Moravia in cambio del tuo Camus...) potrebbe dare frutti insperati: Mamma tv ne vorrà tenere conto?

La proposta televisiva di Pasolini

Ben altra qualità ha la « ragione » di Pier Paolo Pasolini, autore di una « sfida a quelli della televisione » apparsa sul Corriere di domenica. Dice Pasolini: lanciate una campagna per il consumo dei libri. Fatelo con le tecniche, che conoscete così bene, del « carosello ». Costretti a passare le serate a casa, a ripensare le proprie sventure, verremo indotti dalla TV a consumare libri e questo risultato, comunque ottenuto, produrrà cultura. Pasolini è uomo geniale, soprattutto capace di intuizioni geniali. Qualche settimana fa, partecipando ad un convegno sui giovani dirigenti, aveva detto che il potere abbisogna di uomini al di fuori degli schemi, che la fantasia